TOPSCAPE

IL PROGETTO DEL PAESAGGIO CONTEMPORANEO

CONTEMPORARY LANDSCAPE PROJECT

PAYSAGE

• Progettare la lentezza • Catherine Mosbach • Taopu Central Park • Heilbronn dopo la buga • Return of the Hill • The Spheres • Pengbu Central Commons • Strefa Kulturi • Ballerup Boulevard • Anversa Waterplan • Demonstration Area • Bergamo: trama urbana • Santa Margherita Seaside • Camp Zero • Il Libro di Vetta • I Giardini del Moletto • Giardini al Mare • Rampinya Lift • San Bellino • Mellemrummet Park • The Block • 30 Urban Playgrounds •

ISSN 2279-7610

TOPSCAPE PAYSAGE n° 44 - Rivista internazionale di Architettura del Paesaggio - Periodico Trimestrale - Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 - conv. L.46/2004, art. 1 c. 1, DCB - Milano Euro 16 per Italia - Numero arretrato 18 euro - Spagna, euro 18 - Portogallo euro 18,50 - Austria, Francia, Germania, Lussemburgo, Olanda, Principato di Monaco euro 20 - Svizzera Cantoni Italiani 25 - Svizzera dif. 20 - Danimarca dk 160 - Gran Bretagna gbp 18 - Norvegia nok 180 - Svezia sek 220

mittente
CMP MILANO ROSERIO

PAYSAGE
EDITORE

SLOW LANDSCAPE
RAMPINYA LIFT

Progetto e testo di Santamaria Arquitectes. Foto di Tanit Plana

I sistemi ettometrici rappresentano una soluzione per il trasporto pubblico che a breve raggio si rivela particolarmente adatta nell'ambito di progetti paesaggistici, dove il superamento di ostacoli orografici è assai complesso. Rientrano in questa categoria una serie di dispositivi come marciapiedi o scale mobili, funicolari, people mover monoratoia o i più diffusi ascensori sia inclinati che verticali. È questo il caso del Rampinya Lift che, nel quartiere omonimo di Sallent ai margini della vasta area metropolitana di Barcellona, risolve il dislivello di oltre 17 metri che ha da sempre contraddistinto la distanza tra il lungofiume e il tessuto urbano circostante.

I sistemi ettometrici rappresentano una soluzione per il trasporto pubblico che a breve raggio si rivela particolarmente adatta nell'ambito di progetti paesaggistici, dove il superamento di ostacoli orografici è assai complesso. Rientrano in questa categoria una serie di dispositivi come marciapiedi o scale mobili, funicolari, people mover monoratoia o i più diffusi ascensori sia inclinati che verticali. È questo il caso del Rampinya Lift che, nel quartiere omonimo di Sallent ai margini della vasta area metropolitana di Barcellona, risolve il dislivello di oltre 17 metri che ha da sempre contraddistinto la distanza tra il lungofiume e il tessuto urbano circostante.

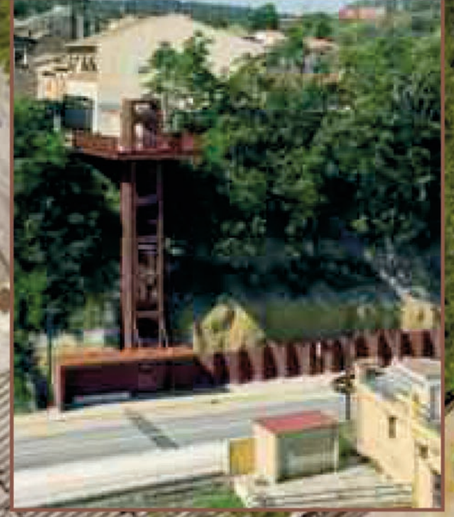
Sallent, in spagnolo Sallent de Llobregat, è un comune di circa 7000 abitanti situato nella comunità autonoma della Catalogna e deriva il nome dal fiume Llobregat, che divide il paese in due parti. Qui si trova il quartiere Rampinya, posizionato a circa 17 m sopra il livello della strada di accesso al paese, piuttosto scomodo da raggiungere. Per questo motivo, al fine di risolvere la problematica lo studio Santamaria Arquitectes, autore del progetto, ha proposto il posizionamento di un ascensore pubblico che collega Calle Estación, che costeggia il Llobregat, con la Carrer de la Concepció, che si trova in cima all'altura in modo da migliorare, altresì, la connettività del quartiere con il centro città. L'intenzione principale dei progettisti si è basata sull'integrazione paesaggistica dell'intero intervento, cercando di enfatizzare e potenziare i punti di forza del sito sia dal punto di vista visivo offrendo riconoscibilità panoramica al sito, sia dal punto di vista della sua accessibilità strutturando un sistema di percorsi più agibile e, non da ultimo, ambientale costruendo intorno all'infrastruttura un sistema di paesaggio connesso in maniera unitaria con il contesto circostante.

Il progetto

La strada a monte, larga 6 m, si estende fino alla verticale dell'ascensore dove l'inserimento di una piattaforma che si apre sull'orizzonte ha permesso la realizzazione di un belvedere che

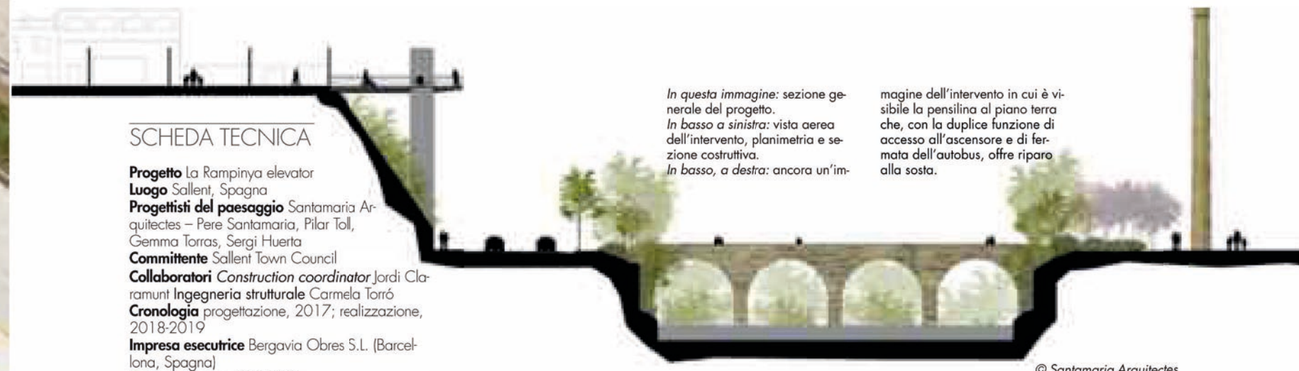
Nella pagina precedente: vista frontale dell'ascensore pubblico che collega Calle Estación, che costeggia il Llobregat, con la Carrer de la Concepció, che si trova in cima all'altura. Una piattaforma iinteramente realizzata in corten si apre all'orizzonte fingendo anche da belvedere.
In questa pagina, a sinistra: dettaglio del muro protettivo che indica la presenza dell'ascensore.
In basso, a destra: vista dall'alto dell'intervento in cui è visibile il chiaro utilizzo del corten come materiale adatto al contesto grazie alla sua colorazione e ruvidità.

***Paesaggisti* Pere Santamaria – Santamarioa Arquitectes**
CEO e fondatore di Santamaria Arquitectes, si è laureato alla Vallès School of Architecture ed è docente alla Barcelona School of Architecture. Dopo aver lavorato in diversi studi di architettura a Barcellona, ha fondato il suo studio nel 1993 che si occupa di restauro di edifici residenziali e storici, di sviluppo di progetti di architettura pubblica e privata, con particolare interesse per l'edilizia sostenibile.



consente di godere di una suggestiva vista verso le sponde del Llobregat. Per mantenere questa scelta panoramica anche l'ascensore ha pareti vetrate. Il sistema individua la struttura tecnica dell'ascensore, la pensilina di arrivo e la protezione del muro che guida visivamente verso la pensilina di salita all'ascensore panoramico, come sistema unico adottando un linguaggio identitario che propone il corten non solo come elemento costruttivo ma anche distintivo dell'intervento. La sua colorazione, la ruvidità della materia lo rendono adattabile al contesto creando nella verticalità del dislivello un "setto" che se pur nella sua artificialità si presenta non distonico con il paesaggio circostante. Una volta raggiunta Calle Estación, la stazione di terra dell'ascensore, il marciapiede si allarga, raggiungendo la dimensione dei marciapiedi adiacenti; qui è collocata la pensilina sempre in acciaio corten che, con la duplice funzione di accesso all'ascensore e di fermata dell'autobus, offre riparo alla sosta. La fruizione in sicurezza è un aspetto importante in queste soluzioni; pertanto anche nelle ore notturne l'impianto e il belvedere sono dotati di un sistema di illuminazione sia d'accento realizzato attraverso led a scomparsa, sia di sicurezza con illuminazione diffusa.
Grande attenzione è stata posta anche nelle altre scelte materiche come nel caso del percorso realizzato in terra stabilizzata e resina, che riprende sia per cromia sia per matericità quello scelto per la pavimentazione del belvedere.

In questa pagina, in alto a sinistra: vista complessiva dell'ascensore che diventa quasi un *landmark* della cittadina.
In alto, a destra: vista dall'alto dell'intervento in cui è visibile l'ascensore e l'arredo urbano costituito da fioriere circolari che invitano all'accesso.
In questa immagine: vista frontale dell'ascensore realizzata in vetro e acciaio corten.



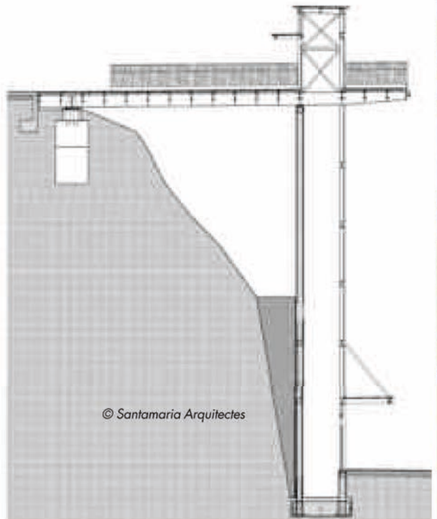
In questa immagine: sezione generale del progetto.
In basso a sinistra: vista aerea dell'intervento, planimetria e sezione costruttiva.
In basso, a destra: ancora un'immagine dell'intervento in cui è visibile la pensilina al piano terra che, con la duplice funzione di accesso all'ascensore e di fermata dell'autobus, offre riparo alla sosta.

© Santamaria Arquitectes

SCHEDA TECNICA

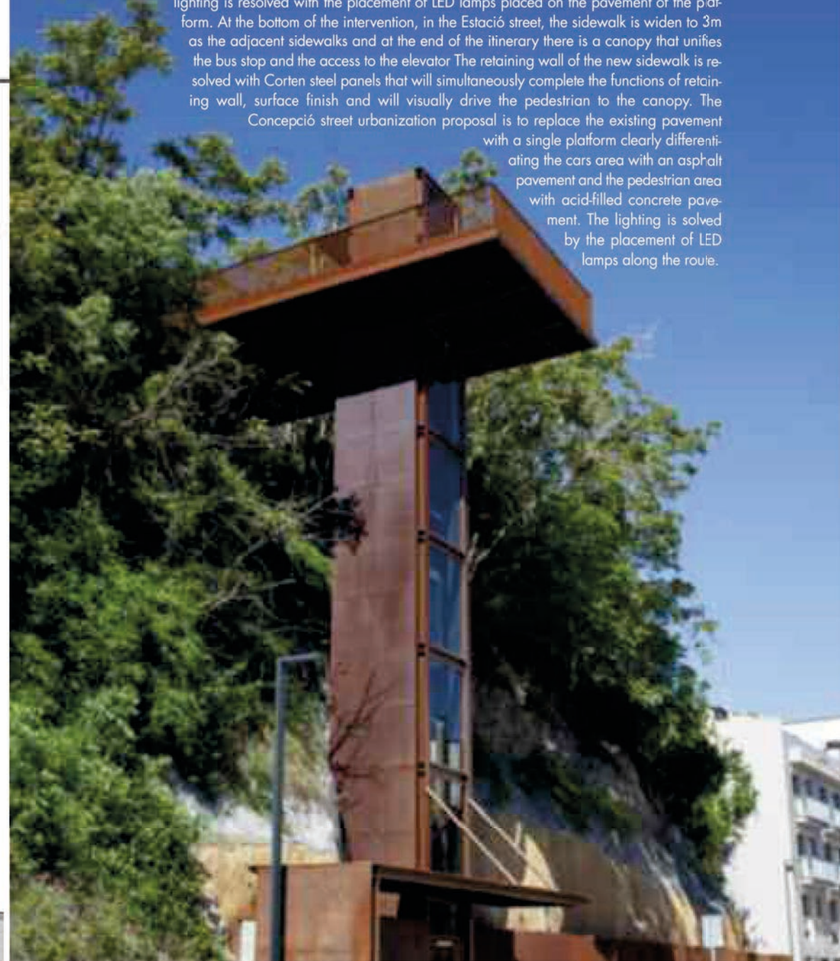
Progetto La Rampinya elevator
Luogo Sallent, Spagna
Progettisti del paesaggio Santamaria Arquitectes – Pere Santamaria, Pilar Toll, Gemma Torras, Sergi Huerta
Committente Sallent Town Council
Collaboratori *Construction coordinator* Jordi Claramunt **Ingegneria strutturale** Carmela Torró
Cronologia progettazione, 2017; realizzazione, 2018-2019
Impresa esecutrice Bergavia Obres S.L. (Barcellona, Spagna)
Costo dell'opera 322.000 euro
Materiali
PAVIMENTAZIONI marciapiede in lastre 30 x 30 x 8 cm
ILLUMINAZIONE apparecchi da incasso a terra Suri Led di Christher Lighting
ARREDI Sedute Box di Escofet 1886 S.A. (Martorell, Barcellona, Spagna)

© Santamaria Arquitectes



© Santamaria Arquitectes

SALLENT La Rampinya elevator

Written by Santamaria Arquitectes

The "Rampinya" neighborhood, within the municipality of Sallent, is located approximately 17m above the level of the access road to the village. In order to solve the accessibility of the neighborhood, the project proposes the placement of a public elevator at the end of Concepción street that communicates this level with the road below and thus to improve the connectivity of the neighborhood with the town center. Therefore, the intentionality of the action is based on the landscape integration of the whole intervention, trying to emphasize and enhance the strengths of the site (visual, routes, environment) through the architectural proposal. The street, 6m wide, is extended up to the vertical of the elevator and it stands about 3 m. through a platform that will become a viewpoint over the river and the village. The pavement of the viewpoint platform is made of acid-lacquered concrete, and it is joined with that of the street in order to create an extension of the street to the viewpoint. The elevator is resolved with three concrete screens with Corten steel facing and a glass box that allows the passenger to enjoy the panoramic views while circulating vertically by the elevator and at the same time allows the transparency from the street to the visuals on the historical town and on the historical chimney by the river. The night lighting is resolved with the placement of LED lamps placed on the pavement of the platform. At the bottom of the intervention, in the Estació street, the sidewalk is widen to 3m as the adjacent sidewalks and at the end of the itinerary there is a canopy that unifies the bus stop and the access to the elevator The retaining wall of the new sidewalk is resolved with Corten steel panels that will simultaneously complete the functions of retaining wall, surface finish and will visually drive the pedestrian to the canopy. The Concepció street urbanization proposal is to replace the existing pavement with a single platform clearly differentiating the cars area with an asphalt pavement and the pedestrian area with acid-filled concrete pavement. The lighting is solved by the placement of LED lamps along the route.